

## Verbale Consiglio Accademico del 22 gennaio 2018

Oggi, lunedì 22 gennaio 2018, alle ore 10, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Accademico del Conservatorio di Piacenza, con il seguente ordine del giorno:

- 1. Insediamento del nuovo Consiglio Accademico**
- 2. Corsi propedeutici: DM ex art. 15 D.lgs 60/2017**
- 3. Bienni: previsione di messa in ordinamento**
- 4. Strutture organizzative-Settore didattica 2017-18**
- 5. Comunicazioni del Direttore**
- 6. Varie ed eventuali**

Sono presenti il Direttore, i docenti Bernelich, Burzoni, Casali, Catelli, Gallo, Radicchi, Tarallo, e gli studenti Khalfaoui e Tagliaferri. Assente il Prof. Dapelo.

Il Direttore, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e chiede di svolgere la funzione di segretario verbalizzante al prof. Catelli che accetta.

### **1. Insediamento del nuovo Consiglio Accademico**

Il Direttore, salutando i nuovi consiglieri e i consiglieri riconfermati, ringrazia per la disponibilità nell'espletare i compiti inerenti l'impegno del CA. Il Direttore ragguglia i nuovi consiglieri sulle decisioni prese dal precedente CA riguardo: revisione dello Statuto e nomina della prof.ssa Tabiadon come rappresentante dei docenti in Cda. Il prof Gallo, annunciando le dimissioni dalla carica di rappresentante dei docenti in cda, garantisce comunque la sua presenza fino alla effettiva nomina della collega. Il Direttore informa inoltre sulla definitiva messa in ordinamento dei corsi accademici di II livello con decreto del Ministro dell'Istruzione, imminente passaggio degli istituti paragonati ad istituti di alta formazione statali, mancato rinnovo dei componenti del CNAM, prossima immissione in ruolo dei docenti inquadrati nella graduatoria 128 e realizzazione di una nuova graduatoria per i docenti precari.

### **2. Corsi propedeutici: DM ex art. 15 D. lgs 60/2017**

Il Direttore sottopone ai consiglieri una bozza di DM, presentata alla conferenza dei Direttori di conservatorio, riguardante i corsi propedeutici per l'ingresso ai corsi accademici e la loro articolazione, stesa sull'impronta dell'organizzazione dei corsi preparatori per l'ingresso alle università nell'ambito della formazione ricorrente e permanente. Il Direttore, oltre ad illustrare le critiche sollevate dal Presidente della conferenza dei Direttori, M<sup>o</sup> A. Ligios, mette in evidenza alcuni punti critici riguardanti: 1) mancanza del criterio generale di autonomia dei conservatori; 2) complessità dei programmi d'ammissione allegati alla bozza, sia per i corsi propedeutici sia per i corsi accademici di I livello; 3) articolazione delle materie previste dalla bozza che prevede materie attualmente già presenti nei nostri corsi accademici di I livello (ad es. informatica musicale) e altre (teoria musicale, canto e lettura ritmica) che dovrebbero essere già in possesso di uno studente dei corsi propedeutici. Il Direttore chiede quindi ai consiglieri se siano favorevoli ad una proposta, da sottoporre alla conferenza dei Direttori di conservatorio, di articolazione dei corsi propedeutici che segua il modello del nostro attuale Corso di Accesso al Triennio sia per la durata massima di 3 anni più eventuale ripetizione di uno, sia per la struttura delle materie curricolari e dei livelli di certificazione finale oltre che di ammissione ai corsi accademici di I livello.

Radicchi osserva che il nostro conservatorio ha già rivisto i programmi dei Corsi di Accesso al Triennio per adeguarli ai corsi accademici di I livello.

Casali asserisce la sua contrarietà all'impostazione della bozza del DM in generale e in particolare sulla durata dei corsi di studio, che non tiene conto delle differenze d'età degli allievi che entrano in conservatorio, e suggerisce la possibilità di organizzare internamente dei corsi di base in autonomia e con la formula delle convenzioni organizzati al di fuori del monte ore.

Gallo è favorevole alla formula dei corsi propedeutici di 3 anni più uno, come nei nostri Corsi di Accesso al Triennio, e a corsi di base interni organizzati fuori dal monte ore.

Il vicedirettore prof. Pepicelli, invitato per partecipare alla discussione di questo e del successivo punto all'ordine del giorno, sottolinea la necessità di prevedere una diversificazione della durata dei corsi di studio legandola alla complessità dello strumento.

Catelli, partendo dal presupposto di una revisione complessiva dei corsi di studio, suggerisce la possibilità di prevedere l'ingresso ai corsi accademici di I livello anche con il debito nello strumento.

Dopo articolata discussione il CA esprime parere favorevole alla proposta del Direttore di presentare, come modello per i corsi propedeutici, il nostro Corso di Accesso al Triennio.

### 3. Bienni: previsione di messa in ordinamento

Il Direttore espone il testo del Decreto di messa ad ordinamento dei corsi accademici di II livello; il Direttore solleva il problema della revisione delle attuali griglie con l'attribuzione dei crediti relativi alle materie del biennio e propone di chiedere ai referenti, che in passato si sono occupati della revisione delle griglie del triennio (Pepicelli, Dalla Fontana e Mozzoni), se siano disponibili ad accollarsi questo lavoro. Il Direttore, sulla scorta del Decreto, rileva la necessità di proporre l'attivazione di nuovi corsi accademici di II livello per: "Tecnico del suono", "Musica applicata", "Musica elettronica" e "Musica vocale da camera".

Radicchi, leggendo il testo, rileva la possibilità di attivare dei Master.

Catelli osserva che nel biennio di violino sono stati previsti due indirizzi distinti per diversificare l'offerta formativa.

Il Direttore ricorda che comunque già la votazione conseguita negli esami di strumento diventa un criterio discriminante per determinare le qualità degli allievi.

Il Direttore comunica inoltre che, in base alla tabella A, allegata al decreto, il nostro conservatorio è inserito in un gruppo di 11 istituzioni, comprendenti conservatori e istituti pareggiati, in vista della razionalizzazione dei percorsi accademici di II livello su base regionale.

Al termine del punto 3 il vicedirettore lascia la seduta.

### 4. Strutture organizzative-Settore didattica 2017-18

Il Direttore relaziona ai consiglieri sugli incarichi assegnati ai docenti

#### STRUTTURE ORGANIZZATIVE – SETTORE DIDATTICA 2017-18

- Vicedirettore con delega alla firma, coordinamento attività di supporto alla Direzione, supporto alla didattica con particolare riguardo per innovazione e trasversalità, rapporti con gli studenti, delega nelle commissioni d'esame, audizioni e rapporti con i licei: **prof. Giuseppe Pepicelli**
- Coordinamento progettazione artistica annuale e comunicazione con l'addetto al sito web, coordinamento redazione e cura editoriale, iniziative connesse alle pari opportunità: **prof.ssa Patrizia Radicchi**
- Responsabile sito web e ufficio stampa: **prof.ssa Antonella Vignali**
- Ufficio coordinamento e tutoraggio corsi accademici, consulenza consigli di corso: **prof.ssa Manuela Dalla Fontana, prof. Camillo Mozzoni**
- Supporto alla direzione per l'aggiornamento dell'offerta formativa, organizzazione dei corsi e formattazione dei programmi: **prof.ssa Manuela Dalla Fontana**
- Supporto alla direzione con delega alla commissione valutazione delle attività esterne e delega nelle commissioni d'esame e audizioni: **prof. Camillo Mozzoni**
- Coordinamento iniziative rivolte alle Scuole primarie e secondarie di primo grado: **prof.ssa Patrizia Bernelich**
- Coordinamento per i rapporti e scambi con Istituti AFAM: **prof.ssa Manuela Dalla Fontana**
- Responsabile DAT, supporto tecnico alla direzione per le innovazioni tecnologiche, produzione audio-video del conservatorio: **prof. Marco Alpi**
- Comitato di redazione "Quaderni del Conservatorio": **proff. Maria Teresa Dellaborra, Patrizia Radicchi, Patrizia Florio, Carlo Alessandro Landini**. Coordinamento **prof.ssa Patrizia Radicchi**
- Coordinatore corsi Preaccademici: **prof. Vincenzo Gallo**
- Responsabile rapporti internazionali: **prof. Massimo Cottica**
- Responsabile "Processo di Bologna": **prof. Riccardo Dapelo**
- Responsabili delle file in orchestra: **proff. Guido Campana, Giancarlo Catelli, Marco Decimo**
- Capi Dipartimento: **proff. Giancarlo Catelli, Riccardo Dapelo, Vincenzo Gallo, Maria Grazia Petrali, Umberto Petrin, Adelisa Tabiadon**

- Coordinamento Progetto “Alfabetizzazione Musicale”: **prof. Marco Cordiano**
- Responsabili Progetto Music Lab: **proff. Riccardo Dapelo, Marco Alpi**

Tarallo propone il prof. Cabassi come nuovo responsabile per i rapporti internazionali; il Direttore ricorda che l’impegno comporta una buona conoscenza della lingua inglese e vari obblighi burocratici che comunque possono essere supportati anche dal personale della segreteria. Tagliaferri chiede se è stato riassegnato l’incarico allo studente per l’ufficio Erasmus. Il Direttore risponde che anche per quest’anno l’incarico è affidato alla studentessa Öykü Dogan, sulla base di un bando triennale. Il Direttore, accogliendo la proposta del prof. Tarallo, chiede al CA di esprimersi in merito. Il CA all’unanimità, accoglie positivamente la proposta del prof. Tarallo e da indicazione al Direttore di procedere all’avvicendamento del prof. Cottica con il prof. Cabassi.

Casali propone un nuovo incarico come referente per i rapporti sul territorio avanzando la propria candidatura a titolo gratuito. Il Direttore, accogliendo la proposta del prof. Casali e informando che ogni incarico prevede comunque una retribuzione, chiede al CA di esprimersi in merito. Il CA all’unanimità accoglie la proposta del prof. Casali e chiede al Direttore di accogliere la proposta a Responsabile per i rapporti sul territorio.

## 5. Comunicazioni del Direttore

- Il Direttore comunica che si è svolto nel conservatorio di Parma il 13 gennaio scorso il primo dei concerti scambio riservati agli allievi, e che, sempre nello stesso ambito, a breve si svolgerà un altro concerto presso il conservatorio di Padova; ringraziando per l’organizzazione la proff.ssa Dalla Fontana esprime la sua soddisfazione per il livello qualitativo dei programmi proposti dagli allievi.

- Il Direttore comunica che proseguono i concerti in collaborazione con il teatro Verdi di Castel San Giovanni con la partecipazione degli allievi del nostro conservatorio; anche in questo caso il Direttore esprime la sua soddisfazione per il livello qualitativo dei concerti proposti.

- Il Direttore comunica che proseguono gli incontri presso l’Urban Hub volti alla realizzazione di seminari su informatica musicale, avviamento alla professione, autopromozione e liuteria moderna.

- Il Direttore comunica che la legge finanziaria 2017 prevede che i componenti dei Nuclei di valutazione AFAM non possano ricevere più alcun riconoscimento economico. Si hanno già notizie di dimissioni, in parte o totali, di alcuni nuclei di altri conservatori. Il Direttore afferma che alla prima occasione affronterà l’argomento con i componenti del nostro nucleo per conoscere le loro intenzioni in merito.

- Il Direttore comunica che recentemente ha incontrato il Presidente della Fondazione Piacenza e Vigevano esponendo una richiesta di finanziamento per l’attività del conservatorio; il Presidente si è detto disponibile a concedere un contributo per le borse di studio agli allievi e un finanziamento per l’ammodernamento dell’impianto elettrico e di riscaldamento.

## 6. Varie ed eventuali

- Bernelich, auspicando nel nostro conservatorio un corso di composizione di musica per film, sottopone un progetto per l’istituzione di un corso accademico di II livello di “Composizione di musica applicata alle immagini” in cooperazione con i corsi di cinematografia di Bobbio; il Direttore sottolinea che nell’attuale griglia delle materie del corso di “Musica applicata” sono già previste alcune delle materie in oggetto.

- Bernelich propone, nell’ambito del riordino dei corsi di base, l’attivazione di un corso di ritmica in collaborazione con la classe di strumenti a percussione e con la supervisione dei docenti di teoria, ritmica e percezione musicale da effettuarsi nel periodo estivo; il Direttore, ricordando che in futuro i corsi di base dovranno essere gestiti al di fuori del monte dei docenti di conservatorio, osserva che il conservatorio potrebbe decidere di organizzare questa materia con dei corsi liberi in autonomia.

- Burzoni espone la proposta della prof.ssa Maiocchi per un corso di “Psicofisiologia dell’esecuzione musicale”; il Direttore ricorda che i progetti devono essere presentati nell’ambito delle proposte per l’offerta formativa con la relativa tempistica.

- Tarallo chiede raggugli sul regolamento per l’uso dei pianoforti: Il Direttore ricorda che il cda ha deliberato stanziamenti per l’acquisto di nuovi pianoforti in passato e che è stato emanato un regolamento apposito per l’utilizzo e la conservazione dei pianoforti di pregio. Tagliaferri chiede che venga istituito un registro dell’uso dei pianoforti per monitorare l’utilizzo dei pianoforti Stainway. Durante l’orario di servizio i coadiutori dovranno controllare l’utilizzo dei pianoforti.

Non essendoci altro da discutere la seduta termina alle ore 14.00.

Piacenza, 22 gennaio 2018

Il verbalizzante  
Prof. Giancarlo Catelli

*Delibere:*

*Indicazione del CA al Direttore di proporre alla Conferenza dei Direttori l'articolazione dei futuri corsi propedeutici ai corsi accademici di I livello confermando il modello seguito a Piacenza con i corsi di accesso al triennio, sia nella durata che nelle materie previste.*

Letto, approvato e sottoscritto in data 13 febbraio 2018  
Prot. n. 510